

«Più corse al Sud»

Pella: «Si vince se siamo squadra Per la sicurezza una nuova legge»

Il presidente della Lega: «Coppa Italia 2026 con Tour Magna Grecia e Giro di Sardegna»

di Luca Gialanella

La nuova legge sulla semplificazione burocratica per le corse, oppure le norme per combattere l'obesità attraverso lo sport. Soprattutto, la Coppa Italia delle Regioni in 31 gare, che ha svecchiato l'immagine del movimento e portato sullo stesso piano gare maschili e femminili. Roberto Pella, presidente da un anno della Lega del ciclismo professionistico, deputato, sindaco di Valdengo (Biella) e vicepresidente dell'Anci, ha impresso un ritmo rock e i benefici si sono visti immediatamente. Si è circondato con i campioni più carismatici e adesso annuncia le novità per il 2026: nuove gare al Sud Italia, crescita del binomio bici-turismo, aiuto alle squadre.

► **Presidente Pella, partiamo dal ruolo dei campioni.**

«Saronni, vicepresidente di Lega, o Bugno alla Commissione Tecnica, Nibali alla Commissione territori o Moser nostro ambasciatore, oppure Fondriest, Bettini e l'ex ct Bennati sono punti di riferimento. Io sono abituato a giocare di squadra, qui non c'è uno solo al comando perché così non si va da nessuna parte. L'Italia vince con la squadra, loro sono venuti al Parlamento italiano e a quello europeo. I campioni trasmettono oggi alla gente quei valori che avevano trasmesso pedalando».

► **La Coppa Italia è un progetto molto apprezzato.**

«Siamo il primo Paese con una manifestazione così, su 21 corse ben 16 sono tra le prime 100 al mondo: la tradizione, la storia, la forza di questi organizzatori è riconosciuta a livello mondiale. Così come il montepremi uguale tra uomini e donne, complessivo e di ogni singola corsa. Non c'è la semplice somma delle parti, ma la moltiplicazione».

► **Ci racconti le novità.**
«Stiamo lavorando per aumenta-



Bici più turismo per valorizzare il territorio: l'obiettivo è avere gare in ogni regione



Con il Trofeo del Giro

Il presidente Roberto Pella, 55 anni, e il Trofeo senza Fine del Giro d'Italia



re le gare nel 2026, ci saranno il Tour della Magna Grecia al sud e il ritorno del Giro di Sardegna, coinvolgeremo Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. L'obiettivo è avere gare in tutte le regioni, abbinando ciclismo e turismo. Ringrazio la Federciclismo che ha ascoltato il mio interesse a richiedere le nuove date nel calendario, e come italiani dobbiamo essere fieri del ruolo di Enrico Della Casa, presidente Uec e vicepresidente Uci. Questo è il modo giusto per fare sistema, per far capire che l'Italia è pronta a tornare da protagonista sul tavolo del ciclismo».

► **Anche a livello politico cresce la considerazione del ciclismo.**

«È l'unico sport che valorizza il territorio, nessun'altro fa crescere le bellezze paesaggistiche come questo. E qui nasce l'alleanza strategica della Coppa Italia con le istituzioni: la Conferenza delle Regioni del presidente Fedriga, i quattro ministeri dell'Economia, dello Sport, del Turismo e delle

Pari Opportunità, e ringrazio i ministri Giorgetti, Abodi, Santanché e Roccella. In più stiamo lavorando con il ministro degli Esteri Tajani per la promozione delle corse, delle squadre e delle nostre aziende a livello internazionale. Poi l'accordo con Unioncamere, le Pro Loco, l'Anci, i sindaci, l'Upi (l'unione delle province): ognuno può contribuire al risultato strategico del Sistema Italia. Alla politica faccio capire che gli investimenti sportivi hanno una capacità di resa da 8 a 14 volte, in nessun altro settore ci sono valori così significativi».

► **Quali le prossime azioni?**

«Se non seminiamo sui giovani, rischiamo di non avere più campioni in futuro. È arrivato il momento di sostenere il professionismo, così come spingere il movimento femminile. Dobbiamo aiutare le squadre italiane e trovare gli sponsor per farle restare in vita. Anche questo fa parte della missione della Lega. Il terreno del ciclismo italiano è stato arido per

troppo tempo, ma va concimato e annaffiato».

► **Spesso cita Rcs Sport.**

«È decisivo avere un organizzatore come Rcs che per professionalità, progetti e capacità è il migliore al mondo. Ringrazio il presidente Urbano Cairo, che io chiamo l'uomo del fare, perché con lui tutti i progetti si concretizzano. Con il traino di Rcs, abbiamo aumentato gli standard qualitativi e la sicurezza della Coppa Italia: perché dobbiamo portare il livello delle nostre corse sempre più in alto».

► **Sul tavolo anche la sicurezza.**

«Il Direttivo della Lega ciclismo sta lavorando con i campioni e con le associazioni delle vittime della strada per una proposta di legge che metta al centro la sicurezza non solo dei ciclisti, per tutelare chi fa sport su strada. Una legge che parta dal basso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'20"

Spettacolo rosa

La grande festa di passione e tifo si chiama Giro d'Italia: ogni giorno porta gioia e felicità agli appassionati

BETTINI



Toccheremo Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna: è il Sistema Italia



Stiamo lavorando per una proposta di legge che tuteli chiunque faccia sport su strada



Ringrazio il presidente Cairo, che io chiamo l'uomo del fare, e Rcs: grazie a loro cresce il livello delle nostre gare

Roberto Pella

LA FOTO



Al Parlamento con i campioni

Il ciclismo ricevuto a Roma in Parlamento: da sinistra Vincenzo Nibali, Beppe Saronni, il presidente Roberto Pella, il presidente della Camera Lorenzo Fontana, Francesco Moser, Vito Bardi (presidente Basilicata) e Gianni Bugno



COPPA ITALIA UOMINI

Guida Ciccone Frigo è secondo Ora l'Appennino



Sono 21 le gare della Coppa Italia delle Regioni. In testa Giulio Ciccone (Lidl-Trek), 98 punti, su Marco Frigo (Israel Premier Tech), 60.

GIÀ DISPUTATE

5/3 Trofeo Laigueglia
19/3 Milano-Torino
12/4 Giro Reggio Calabria
21/4 Tour of the Alps (1°)
23/4 Tour of the Alps (3°)

DA DISPUTARE

24/6 Giro dell'Appennino
27/6 Tricolore cronometro: S. Vito al Tagliamento (Pn)
29/6 Tricolore in linea professionisti: Gorizia
7/9 Gp Larciano

10/9 Giro della Toscana
11/9 Coppa Sabatini
13/9 Memorial Pantani
14/9 Trofeo Matteotti
21/9 Giro di Romagna
4/10 Giro dell'Emilia
5/10 Coppa Agostoni
6/10 Coppa Bernocchi
7/10 Tre Valli Varesine
9/10 Gran Piemonte
12/10 Trofeo Tessile&Moda
Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto
19/10 Veneto Classic

DONNE

Balsamo in testa davanti a Milesi, talento di 18 anni



Coppa Italia donne: su 10 prove, 4 già corse. Elisa Balsamo (Lidl-Trek) con 84 punti precede Silvia Milesi (BePink), 18 anni, 32 punti.



Leader Roberto Pella con Elisa Balsamo, 27 anni, iridata 2021

GIÀ DISPUTATE

8/3 Strade Bianche
16/3 Trofeo Alfredo Binda
22/3 Sanremo Women
25/4 Gp Liberazione

DA DISPUTARE

24/6 Giro dell'Appennino
14/9 Trofeo Matteotti
4/10 Giro dell'Emilia
7/10 Tre Valli Varesine
12/10 Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto